



**POLITECNICO
MILANO 1863**

**PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO AI SENSI DELL'ART. 50 CO. 1 LETT. E)
D.LGS. 36/2023 PER LA STIPULA DI UN "ACCORDO QUADRO CON UN UNICO
OPERATORE ECONOMICO PER SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA PER LA VERIFICA
PERIODICA DELL'EFFICIENZA DI FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DI CAPPE
CHIMICHE, BIOLOGICHE, AD ASPIRAZIONE LOCALIZZATA E DI ARMADI
VENTILATI"**

CAPITOLATO SPECIALE

CIG N° B9E977B1F3

INDICE

INDICE	2
1. INTRODUZIONE GENERALE.....	4
Art. 1.1 PREMESSA.....	4
Art. 1.2 DEFINIZIONI	4
Art. 1.3 CONTESTO ORGANIZZATIVO DI EROGAZIONE DEI SERVIZI	4
Art. 1.4 Scopo	4
2. DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE.....	6
2.1 DURATA DELL'ACCORDO QUADRO E OPZIONI	6
2.2 VALORE DELL'ACCORDO QUADRO	6
2.3 - PROCEDURA PER L'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI ATTUATIVI DI APPALTO SPECIFICO	7
2.3 - CORRISPETTIVI CONTRATTUALI.....	8
2.4 - POLIZZA RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	9
2.5 ONERI A CARICO DEL COMMITENTE	10
2.6 GARANZIA DEFINITIVA PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	11
2.7 FATTURAZIONE E PAGAMENTI	11
2.8 PENALITÀ, REGOLARITÀ DEI SERVIZI, CONTROLLI	12
2.9 SICUREZZA	14
2.10 RISOLUZIONE	16
2.11 RECESSO.....	18
2.12 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	18
2.13 DANNI	19
2.14 FORO COMPETENTE	19
2.15 NORME DI RIFERIMENTO	19
2.16 TRATTAMENTO DATI	19
2.17 SPESE CONTRATTUALI	19
2.18 UTILIZZO DEL NOME DEL POLITECNICO	19
2.19 RISERVATEZZA.....	20
2.20 NORMATIVA ANTICORRUZIONE	20
2.21 ACCESSO AGLI ATTI.....	20
2.22 RESPONSABILE DEL PROGETTO	21

2.23 CONTATTI.....	21
2.23 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	21
3. SPECIFICHE TECNICHE.....	22
Art. 3.1 OGGETTO	22
Art. 3.2 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	32
Art. 3.4 STRUTTURA ORGANIZZATIVA	32
Art. 3.12 TEMPISTICHE E CONCLUSIONE ATTIVITÀ	33
Art. 3.12 Resoconto annuale	34

1. INTRODUZIONE GENERALE

Art. 1.1 PREMESSA

L'Appalto ha per oggetto un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59 del D.lgs. n. 36/2023, per l'esecuzione di servizi di assistenza tecnica per la verifica periodica dell'efficienza di funzionamento e manutenzione di cappe chimiche, biologiche, ad aspirazione localizzata e di armadi ventilati presso le strutture del Politecnico di Milano.

Gli interventi interesseranno principalmente gli edifici ubicati presso i due Campus Milanesi e presso i Poli Territoriali di Como, Lecco, Mantova, Cremona e Piacenza.

L'affidamento avverrà mediante Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. e) D.lgs. 36/2023 e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 50 e 108 del D.lgs 36/2023 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Art. 1.2 DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente capitolato speciale e in tutti gli atti di gara si intende per:

- “Stazione appaltante”, “Ateneo”, “Amministrazione”: l'Ente che indice la gara ovvero il Politecnico di Milano.
- “Appaltatore”, “Affidatario”, “Ditta”, “Fornitore” o “Impresa”: la Ditta o Impresa aggiudicataria dell'appalto.

Art. 1.3 CONTESTO ORGANIZZATIVO DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

Nell'espletamento dei servizi, il Fornitore interagirà con le Aree dell'Amministrazione Centrale di seguito elencate e brevemente descritte per le competenze d'interesse per l'appalto.

- **Area Gestione Infrastrutture e Servizi.** Assicura la gestione e la manutenzione del patrimonio edilizio dell'Ateneo. Assicura la gestione dei servizi di supporto per le aule didattiche, informatizzate e gli altri spazi comuni. Provvede all'acquisizione ed erogazione dei prodotti e dei servizi di stampa e comunicazione.
- **Struttura /Dipartimento.** Il Politecnico è costituito da diverse strutture. I Campus e i Poli Territoriali rappresentano le sedi fisiche dell'università distribuite in diverse città. Le Scuole si occupano della didattica, organizzando e gestendo i corsi di laurea e i programmi di studio. I Dipartimenti, invece, sono focalizzati sulla ricerca; coordinano e promuovono attività di ricerca avanzata in vari settori scientifici e tecnologici e lavorano spesso in collaborazione con altre istituzioni accademiche e con l'industria, contribuendo così all'innovazione e allo sviluppo tecnologico.

Per il dettaglio delle specifiche attività di competenza e per i nominativi dei rispettivi Responsabili di Struttura è possibile consultare le determinazioni dirigenziali sul sito del Politecnico di Milano al seguente link: <https://www.polimi.it/il-politecnico/amministrazione/>.

Art. 1.4 Scopo

Il presente Capitolato Speciale di Appalto ha lo scopo di definire i criteri, le clausole e le caratteristiche tecniche ed economiche degli interventi da eseguire descritti in premessa; esso è composto di tre parti:

La *Parte prima – premesse* contiene l'ambito in cui si inserisce il presente appalto

La *Parte seconda – Disposizioni amministrative* contiene, per quanto non disciplinato dalle vigenti normative, le clausole amministrative che regolano il rapporto tra Politecnico di Milano e Aggiudicataria delle prestazioni oggetto dell'Appalto.

La *Parte terza – Specifiche Tecniche* contiene le specifiche riguardanti l'esecuzione degli interventi, servizi, forniture.

2. DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

2.1 DURATA DELL'ACCORDO QUADRO E OPZIONI

L'Accordo Quadro stipulato in esito alla presente procedura avrà una durata di **48 mesi** decorrenti dalla data di stipula del medesimo Accordo Quadro ovvero dall' avvio anticipato del Contratto.

Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale l'Amministrazione può attivare i singoli Contratti Attuativi.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del singolo contratto attuativo: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Revisione prezzi: sarà applicata ai singoli contratti attuativi applicando la revisione dei prezzi prevista dall'art. 3.2 del Disciplinare in attuazione del quanto previsto dall'art. 60 del Codice e ai sensi dell'art. 11 dell'Allegato II.2-bis del Codice.

2.2 VALORE DELL'ACCORDO QUADRO

Ai fini dell'art. 14, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, **è pari ad € 215.000,00**, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Tabella 1

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo al netto di IVA
1	<i>servizi di assistenza tecnica per la verifica periodica dell'efficienza di funzionamento e manutenzione di cappe chimiche, biologiche, ad aspirazione localizzata e di armadi ventilati</i>	<i>50610000-4 servizi di riparazione e manutenzione di attrezzature di sicurezza</i>	P	215.000,00 + IVA
Importo totale di gara				€ 215.000,00+ IVA

Il Politecnico di Milano potrà quindi affidare contratti attuativi fino al raggiungimento di tale importo massimo.

L'importo totale di gara è fisso e invariabile e non sarà soggetto a ribasso in sede di gara.

Il valore dello sconto percentuale offerto in sede di gara sarà applicato al listino di riferimento di cui all'allegato 9.

L'importo complessivo è al netto di Iva. L'appalto è finanziato con fondi di bilancio dell'Ateneo

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 1.180,00 oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge esclusi.

L'Amministrazione non assume alcun impegno e l'Appaltatore non vanta alcun diritto in ordine al raggiungimento dell'importo complessivo dell'accordo quadro che è meramente presuntivo e rilevante ai soli

fini della qualificazione dei concorrenti e costituzione delle garanzie; l'Appaltatore non potrà pertanto avanzare alcuna pretesa di compensi (oltre a quelli dovuti in forza dei contratti d'appalto e/o attuativi nella misura risultante dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione) nel caso in cui, durante la vigenza dell'Accordo, non dovesse essere stipulato alcun Contratto Attuativo e quindi ordinata alcuna prestazione e/o dovessero essere stipulati Contratti Attuativi e, conseguentemente, ordinate prestazioni per importi complessivamente inferiori all'importo massimo previsto.

Il Fornitore:

- Formulerà l'offerta avendo preso conoscenza di tutte le circostanze di fatto e di luogo, sia generali che particolari, che possono influire sulla determinazione delle condizioni economiche e che potranno incidere sull'esecuzione delle attività oggetto della fornitura;
- Non eccepirà nello svolgimento delle attività oggetto della fornitura, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal C.C. e non escluse dalla legge;
- Avendo tenuto conto di quanto sopra nella formulazione dell'offerta, riterrà quest'ultima complessivamente congrua e remunerativa senza riserva alcuna.

2.3 - PROCEDURA PER L'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI ATTUATIVI DI APPALTO SPECIFICO

Gli affidamenti basati sull'Accordo Quadro concluso con un solo operatore economico secondo le procedure previste all'art. 59 del D.lgs. n. 36/2023e successive modifiche ed integrazioni, saranno aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nel medesimo Accordo secondo i rispettivi lotti di partecipazione, come meglio definito nel disciplinare di gara.

Il ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara si intende da applicare a tutti i prezzi unitari desumibili dai Listini di cui allegato 9 del presente Capitolato; i prezzi unitari desumibili dai Listini, ribassati dello sconto percentuale offerto dall'Impresa, costituiscono pertanto i prezzi contrattuali.

Per l'aggiudicazione di tali affidamenti, l'Amministrazione consulta per iscritto l'Appaltatore aggiudicatario dell'Accordo Quadro, chiedendogli di completare o stilare, se necessario, la sua offerta in merito alle forniture da svolgersi ed oggetto di appalto; l'offerta dovrà rispettare le condizioni economiche stabilite nell'Accordo.

Il Politecnico di Milano affiderà ciascun Contratto Attuativo, nell'ambito dell'Accordo Quadro assegnato ad un singolo operatore economico, a fronte di una o più richieste di fornitura sulla scorta delle seguenti attività:

- Il Politecnico di Milano tramite la Struttura richiedente chiederà all'affidatario l'attivazione dei servizi secondo quanto previsto nella parte III del presente documento secondo la seguente modalità:

- (se richiesto) STRUTTURA: richiede sopralluogo (via mail/Pec);
- (se richiesto) STRUTTURA + DITTA: effettuano sopralluogo (entro 2 giorni lavorativi dalla richiesta);
- STRUTTURA: richiede proposta di valutazione economica e fornisce eventuale documentazione tecnica (planimetrie, disegni, schede, dati, ecc) utile alla stesura della proposta di valutazione economica (via mail/Pec);
- DITTA: predispone proposta di valutazione economica con applicazione dei listini di gara. (entro 4 giorni lavorativi successivi al sopralluogo o semplice richiesta per interventi fino a 20.000 € ed entro 6 giorni lavorativi per interventi di importo superiore)

- STRUTTURA: chiede le autorizzazioni di spesa da parte dell'utente e nomina il RUP ed eventuale DEC
- STRUTTURA -> predispone contratto attuativo specifico o buono d'ordine;
- STRUTTURA -> invia richiesta di Contratto Attuativo o buono d'ordine (via Pec)
- DITTA -> invia accettazione di Contratto Attuativo o buono d'ordine (via Pec, entro 3 giorni), nel secondo caso con mera conferma senza sottoscrizione. Dovrà inoltre essere comunicata la data dell'intervento;
- RUP o DEC -> conferma attività (via @) alla DITTA;
- DITTA – esegue servizi;
- DITTA + RUP o DEC -> collaudo tecnico amministrativo (entro 15 gg dal completamento opera) e certificato ultimazione fornitura/servizio;
- DITTA -> a completamento dei servizi/forniture richiede l'avvio dell'iter dei pagamenti
- DITTA -> emette fattura la prima elettronica

L'Appaltatore è tenuto all'accettazione dei contratti attuativi, salvo errori o incompletezze nella richiesta di CA tali da renderla non valutabile o non coerente con le condizioni definite nell'Accordo Quadro.

La mancata risposta alle richieste di contratto attuativo entro i termini definiti costituisce inadempimento dell'Appaltatore ed è soggetta a penali ed eventuale risoluzione dell'accordo quadro come specificato nel presente Capitolato.

L'appaltatore, con la stipula del Contratto attuativo, dà atto:

- di essersi recato sul luogo di esecuzione delle prestazioni, di avere preso conoscenza delle condizioni locali e ambientali, della viabilità di accesso, delle possibilità logistiche di accesso, di quelle igienico sanitarie, della posizione delle pubbliche discariche e relativi oneri, di avere verificato le capacità e le disponibilità compatibili con i tempi di esecuzione previsti, nonché di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, suscettibili di influire sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori, sulla determinazione del preventivo e di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e il preventivo presentato remunerativo;
- di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei servizi/lavorazioni;
- di avere preso esatta cognizione della natura dell'intervento e delle condizioni generali e particolari, che possono influire sulla sua esecuzione.

I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'articolo 120 del D.lgs. n. 36/2023 e successive modifiche ed integrazioni.

2.3 - CORRISPETTIVI CONTRATTUALI

Il ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara si intende da applicare a tutti i prezzi unitari desumibili dai Listini di cui allegato E del presente Capitolato; i prezzi unitari desumibili dai Listini, ribassati dello sconto percentuale offerto dall'Impresa, costituiscono pertanto i prezzi contrattuali.

La contabilizzazione delle attività svolte sarà effettuata a misura sommando le singole voci delle attività necessarie per realizzare i singoli interventi richiesti, come indicato nei prezziari di riferimento. La valutazione delle misure da applicare sarà effettuata in contraddittorio prima dell'avvio dei servizi, come definito dal

paragrafo 3, e rimarrà vincolante, salvo modifiche che dovranno essere preventivamente autorizzate dalla committenza.

La percentuale di sconto formulata in sede di offerta tiene conto delle prescrizioni di Capitolato ed è unica per tutte le voci e Listini citati.

Gli importi come sopra determinati, sono comprensivi di tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazione di ogni genere, forniture di materiali e loro lavorazione, carico, trasporto e scarico materiali, dazi, noli, perdite, tempi di trasporto al posto di lavoro ecc. e tutto quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi compreso ogni compenso per tutti gli oneri che l'appaltatore dovesse sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente indicati nei vari articoli.

Resta comunque convenuto che sulle quotazioni riportate nelle offerte non saranno ammesse ulteriori aggiunte o maggiorazioni oltre a quelle previste dai listini stessi.

Si precisa che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, a fronte della particolarità dei prodotti inerenti all'oggetto dell'appalto, qualora ve ne sia la necessità, di richiedere articoli fuori catalogo, se disponibili. Per tali prodotti verranno richiesti singole quotazioni per nuovi prezzi.

2.4 - POLIZZA RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

L'Appaltatore dichiara e garantisce che è in grado di fornire i servizi oggetto del presente appalto e che gli stessi saranno effettuati a regola d'arte, conformemente a tutte le leggi ed i regolamenti applicabili al momento in cui verranno resi.

L'Appaltatore userà la massima diligenza nella realizzazione del servizio, in considerazione dell'importanza che questo riveste per il Politecnico di Milano.

Nell'effettuazione del servizio, l'Appaltatore dovrà ritenersi direttamente ed esclusivamente responsabile di ogni danno arrecato dal proprio personale, a beni mobili ed immobili di proprietà dell'Ateneo o, comunque, da quest'ultimo detenuti o posseduti a diverso titolo.

A tal fine, a copertura dei rischi di cui al precedente comma, l'Appaltatore è tenuto alla stipulazione, con primaria compagnia di assicurazione, di una polizza R.C.T. per un massimale unico minimo di € 1.000.000 per evento.

Ogni responsabilità inerente all'esecuzione del servizio è interamente in carico all'Affidatario; in questa responsabilità è altresì compresa quella per danni cagionati ai beni del Politecnico, nonché quella per gli infortuni del personale addetto al servizio.

L'impresa è responsabile per danni cagionati a terzi, agli studenti e al personale Universitario dall'Affidatario stesso, in proprio o tramite il proprio personale dipendente, nel corso dell'espletamento del servizio.

I danni arrecati colposamente dall'Impresa e, per essa, dai suoi dipendenti o collaboratori, alla proprietà del Politecnico di Milano saranno contestati per iscritto; qualora le giustificazioni non siano accolte e l'Impresa non abbia provveduto al ripristino nel termine prefissato, l'Ateneo si farà carico della riparazione, addebitando la spesa relativa all'Impresa ed irrogando altresì una penale pari al 10% dell'ammontare del danno.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Responsabile della corretta esecuzione del contratto alla presenza di delegati dell'Affidatario; qualora l'Affidatario non manifesti la volontà di partecipare, il Responsabile della esecuzione del contratto provvederà autonomamente, alla presenza di due testimoni. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni.

2.5 ONERI A CARICO DEL COMMITENTE

Sono comprese nel presente appalto, oltre a tutte le opere e servizi descritti nel presente capitolato, senza che il Fornitore possa fare eccezione o richiedere compensi aggiuntivi di alcun tipo:

- montaggio e smontaggio, spese di trasporto, mezzi di sollevamento necessari e altri accessori sono da intendere inclusi;
- eventuali richieste di occupazione di suolo pubblico per il carico e scarico del materiale;
- fornitura, trasporto, collocamento e installazione dei manufatti, materiali o apparecchi (prelevamento e trasporto eseguito con qualsiasi sussidio o mezzo meccanico, dal luogo di deposito al cantiere di lavoro);
- trasporto a rifiuto autorizzato del materiale di risulta e/o suo adeguato smaltimento con conseguente consegna della relativa documentazione;
- qualsiasi onere o materiale aggiuntivo necessario al fine di garantire un prodotto finale fornito e posato alla regola d'arte;
- rispetto delle norme di sicurezza in vigore;
- L'Aggiudicatario dichiara di essere munito di tutte le licenze e le autorizzazioni amministrative eventualmente occorrenti per lo svolgimento dell'attività contrattuale;
- L'obbligo e onere di predisporre la documentazione necessaria all'ottenimento dei permessi per l'occupazione temporanea di suolo pubblico, dei passi carrabili e simili, nonché di ogni altra certificazione prescritta dalle leggi o diverse normative inerenti o conseguenti all'attività svolta;
- Tutte le opere provvisorie, le attrezzature ed i materiali necessari per dare seguito agli interventi quali ad esempio trabattelli, ponteggi, scale di ogni tipo, materiali di consumo, olio lubrificante, grasso, guarnizioni, cavetteria, bulloneria, minuteria varia, guarnizioni di qualsiasi natura e dimensione, grassi normali e speciali, decapanti per pulizia superfici metalliche, ecc.;
- Lo smaltimento secondo le norme di Legge dei rifiuti, anche speciali, prodotti a seguito dell'attività;
- La dotazione di tutto il personale operante, anche se di ditte subappaltatrici, di tesserino di riconoscimento;
- L'onere a fornire alla S.A. elenco dei nominativi dei propri dipendenti e incaricati che lavoreranno nelle aree di proprietà del Politecnico di Milano. (Tra le persone elencate, che dovranno essere regolarmente assicurate a cura della stessa Ditta esecutrice per tutti i rischi anche specifici, dovrà essere segnalato anche il responsabile del cantiere in oggetto);
- L'onere per l'esecuzione degli interventi in relazione agli orari di funzionamento del Politecnico di Milano, alle complicità logistiche e organizzative derivanti dalla necessità di garantire la continuità dell'attività istituzionale del Politecnico di Milano, alle complicità derivanti dalla presenza di utenza, anche studentesca, nelle aree adiacenti a quella di intervento;
- L'obbligo e onere di ricorrere ad ogni possibile accorgimento e precauzione per non creare danni e molestie di qualsiasi tipo e natura, evitando nel modo più assoluto l'esecuzione di lavori rumorosi nelle ore della giornata dedicate alle attività del Politecnico di Milano;
- L'assunzione di ogni responsabilità per gli eventuali infortuni e danni a cose che potessero verificarsi durante i lavori di sua competenza e pertanto a predisporre e attuare tutte le misure e cautele richieste dalla natura del lavoro commesso, nonché ad osservare tutte le norme di legge sulla Prevenzione degli Infortuni sul lavoro, di Igiene del lavoro e quelle che lo stesso Politecnico di Milano o il responsabile della sicurezza designato, ritenesse opportuno di stabilire;
- L'onere ad impegnare, per le lavorazioni che necessitano l'uso di apparecchiature richiedenti una specifica capacità tecnica, esclusivamente personale opportunamente preparato ed addestrato, avente le necessarie capacità e dotato della necessaria prudenza e attenzione, affinché non abbiano a verificarsi infortuni dovuti a imperizia, imprudenza o trascuratezza;

- L'onere ad evitare nel modo più assoluto installazioni, sistemazioni, impieghi di attrezzi di fortuna di qualsiasi genere;
- L'obbligo a non usare mezzi di trasporto e di sollevamento, apparecchi elettrici, scale portatili e aeree, ponteggi, macchine, utensili e oggetti di qualsiasi genere di proprietà del Politecnico di Milano, senza l'autorizzazione dell'Ente;
- L'onere di adottare tutte le misure compensative e dispositivi di protezione collettiva necessari per garantire l'incolumità e la sicurezza di soggetti terzi e degli operatori;
- L'obbligo e onere di tutte le opere provvisorie, di protezione e segnaletica necessarie per l'espletamento e l'esecuzione dei lavori;
- Gli oneri per i trasporti, tiri in alto, ponteggi, imposte, magazzinaggio, carico, scarico o trasporto, all'interno ed all'esterno dei fabbricati relativi alla realizzazione degli interventi. compreso il trasporto alle pp.dd.;
- Provvedere immediatamente, a lavorazione ultimata, allo sgombero della zona interessata affinché sia lasciata completamente libera e pulita da materiali di qualsiasi genere o altri elementi che possano creare impedimenti, situazioni di pericolo o che possano intralciare il normale svolgimento dell'attività lavorativa del Politecnico;
- L'obbligo di riparazione dei danni, che per cause dipendenti dalla sua negligenza fossero apportati ai materiali, impianti e manufatti esistenti e/o di nuova fornitura ed installazione, in occasione o per causa dell'esecuzione dei lavori oggetto dell'Appalto senza che l'Aggiudicatario possa chiedere compenso alcuno;
- Evitare la dispersione di sostanze di qualunque natura sul suolo o nella rete fognaria di stabilimento, o nell'atmosfera, smaltendo le sostanze secondo la normativa vigente;
- L'ottemperanza a tutto quanto disposto dal D.lgs. n. 81/2008 e ss. mm. ed ii;
- Qualsiasi onere o materiale aggiuntivo necessario al fine di garantire un prodotto finale fornito e posato alla regola d'arte;

Non sono oneri a carico dell'Aggiudicatario:

- Manomissioni od errato uso delle apparecchiature da parte di soggetti diversi dall'Aggiudicatario;
- Danni causati da incendio, esplosioni, calamità naturali non imputabili all'Aggiudicatario;

2.6 GARANZIA DEFINITIVA PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario dovrà prestare, una garanzia, denominata "garanzia definitiva", per l'importo e con le modalità stabilite ai sensi dell'art. 53 del Codice. La mancata costituzione della suddetta garanzia determina l'annullamento dell'aggiudicazione.

2.7 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fatturazione avverrà a termine dei singoli interventi eseguiti e potrà essere emessa immediatamente ad esito positivo del collaudo.

La fattura dovrà essere trasmessa in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del DM n.55/2013, indirizzandola al Codice Univoco Ufficio che verrà comunicato in sede di avvio del servizio.

Oltre al "Codice Univoco Ufficio" che deve essere inserito obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, nella fattura dovranno essere indicate anche le seguenti informazioni:

Informazione	Elemento del tracciato fattura elettronica
Codice Unitario Progetto (se indicato in RDO)	<CodiceCUP>
Codice Identificativo Gara	<CodiceCIG>
ORDINE (se indicato): dovrà essere indicato l'identificativo ID_DG che verrà comunicato in sede di stipula	<Dati Generali> <DatiOrdineAcquisto>
CONTRATTO (se indicato): in caso di riferimento a contratto, dovrà essere indicato il numero di protocollo/repertorio che verrà comunicato in sede di stipula	<Dati Generali> <DatiContratto>
NOTE CREDITO (se indicato): dovrà essere indicato il numero della fattura trasmessa	<Dati Generali> <DatiFattureCollegate>

La compilazione e sottoscrizione dell'autocertificazione inerente alla dichiarazione di regolarità del D.U.R.C. e la tracciabilità dei flussi finanziari dovrà precedere l'emissione della fattura.

La fattura sarà respinta tramite il Sistema di Interscambio in caso di mancato ricevimento della predetta documentazione.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura, previo accertamento della prestazione da parte del direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).

2.8 PENALITA', REGOLARITÀ DEI SERVIZI, CONTROLLI

L'impresa esecutrice dei servizi in oggetto riconosce al Politecnico di Milano, senza che ciò possa comunque costituire scarico di responsabilità, la facoltà di controllare con proprio personale, in ogni momento, l'esatto adempimento degli impegni di cui ai paragrafi precedenti, e quindi di prendere opportuni provvedimenti a carico della medesima Ditta e, occorrendo, di far sospendere il lavoro in corso ove questo non si svolga con la necessaria sicurezza.

L'impresa si impegna pertanto all'osservanza di quanto precede con i propri dirigenti, preposti e operai, che renderà edotti delle prescrizioni di cui sopra e dell'obbligo di osservarle.

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'Aggiudicataria, i servizi contemplati nel presente Appalto, non vengano forniti e/o espletati - anche solo per periodi di tempo limitato - o vengano espletati in modo parziale o non conforme a quanto previsto dal presente Capitolato o a quanto offerto dall'Aggiudicataria in sede di gara, la Committente applicherà le penali nei confronti dell'Aggiudicataria commisurate al valore delle inadempienze, come di seguito indicato.

L'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Ateneo a richiedere il risarcimento di eventuali maggiori danni.

Le eventuali contestazioni saranno rilevate da apposito Verbale di contestazione.

Tutte le penali saranno applicate dal Committente con semplice comunicazione scritta all'Appaltatore, senza bisogno di altra misura amministrativa o legale, con termine di 5 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa per eventuali difese scritte. L'ammontare sarà fatturato dal Politecnico di Milano all'Appaltatore.

Le sanzioni pecuniarie di cui sopra verranno fatturate dal Politecnico di Milano e, qualora non liquidate a scadenza, l'importo verrà prelevato direttamente dalla cauzione, con conseguente obbligo di reintegro.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione quanto disposto dal presente capitolato in materia di risoluzione del contratto.

Potranno essere applicate, altresì, penali da parte delle Amministrazioni, al verificarsi delle circostanze descritte nel presente Capitolato e riepilogate di seguito nella misura ivi riportata.

#	Causale	Penale
1	Ritardo nell'avvio delle attività richieste.	1,5 per mille del valore del singolo contratto attuativo per ogni giorno solare di ritardo rispetto all'ultimo giorno utile per l'avvio
2	Ritardo sull'intervento di manutenzione rispetto alla data ultima possibile di effettuazione	1,5 per mille del valore del singolo contratto attuativo per ogni giorno solare di ritardo rispetto all'ultimo giorno utile per l'avvio
3	Mancato utilizzo dei DPI necessari secondo la normativa vigente o utilizzo di attrezzature non conformi alle norme vigenti in tema di sicurezza.	€ 500,00 (cinquecento/00) per ogni inadempimento.
4	Esecuzione del servizio con utilizzo di personale non regolarmente assunto.	€ 1.500,00 (millecinquecento/00) / unità di personale irregolare.
5	Mancato rispetto delle regole relative al subappalto o delle condizioni per il personale dei subappaltatori e per non aver comunicato subappalti e subforniture ai sensi del D.Lgs. 36/23 art. 119, oltre alla denuncia organi di competenza.	€. 1.500,00 (millecinquecento/00) per ogni subappalto non autorizzato e/o € 500,00 (cinquecento/00) per ogni inadempimento.
7	Per ogni giorno di ritardo nella presentazione della valutazione economica con applicazione dei listini di gara	€ 100,00 per giorno di ritardo
8	La mancata presenza agli eventuali sopralluoghi	€ 100,00 per giorno di ritardo
9	Per la mancata pulizia dell'area oggetto di allestimento e manutenzione e/o per mancata rimozione dei rifiuti;	€ 200,00 a segnalazione
10	Altre inadempienze, non contemplate nel presente articolo, dovute a mancata, ritardata o insufficiente esecuzione delle prestazioni.	Commisurata all'inadempienza: da € 100,00 (cento/00) a € 2.500,00 (cinquemila/00) per segnalazione a giudizio del RUP.

11	La mancata presentazione del resoconto semestrale	€ 25,00 per giorno di ritardo
12	Fallimento di collaudi: nel caso in cui la medesima prova di collaudo dia esito negativo (prova fallita)	Sarà applicata una penale pari 1,5 per mille del valore del singolo contratto attuativo, per ogni giorno solare di ritardo oltre i 15 giorni dal primo collaudo o successivi. Nel caso in cui una o più prove diano risultati non soddisfacenti, il Fornitore dovrà provvedere a risolvere tempestivamente gli eventuali inconvenienti in modo tale da consentire il completo superamento delle prove previste entro 15 giorni dal primo collaudo

2.9 SICUREZZA

Il Fornitore si impegna a portare a conoscenza dei rischi indicati nel DUVRI i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nell'area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

Il fornitore inoltre, deve prevedere corsi di formazione e di aggiornamento coerenti alle caratteristiche del servizio su cui è allocato il personale. Relativamente ai servizi oggetto dell'appalto, il personale addetto al servizio deve essere adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dagli artt. 37 e 73 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e dall'Accordo Stato Regioni del 17 aprile 2025.

Il fornitore, nelle iniziative di formazione attuate ai sensi della richiamata normativa, assicura che siano stati trattati anche i seguenti rischi:

- rischi professionali sia connessi all'attività specificamente svolta sia dovuti ai luoghi di lavoro, così come richiesto dalla normativa vigente in materia. Tra cui, coerentemente con quanto riportato nel DUVRI, rischio chimico, rischio biologico, lavoro in quota;
- rischi e disturbi che la propria attività può causare ai dipendenti dell'Amministrazione e sui modi per eliminare tali negative influenze. In caso di presenza di aree caratterizzate da rischi gravi e specifici, potranno accedere solamente i lavoratori autorizzati e solo dopo che siano stati adeguatamente formati e addestrati mediante corsi specifici, il cui programma dovrà essere preventivamente approvato dall'Amministrazione;
- tutte le misure da adottare anche nel caso di gestione di eventuali emergenze, in ottemperanza e nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela dell'ambiente;
- procedure e modalità operative per l'applicazione di efficaci misure di gestione ambientale sui temi della gestione dei rifiuti e dell'utilizzo, conservazione e dosaggio di sostanze pericolose, sulle caratteristiche dei prodotti a minori impatti ambientali e sulle relative etichette, incluse quelle ecologiche, e sul tema della prevenzione della contaminazione del suolo per dispersione di inquinanti, e quanto ulteriormente previsto dai CAM di riferimento.

Macchine, attrezzature di lavoro e materiali

Il Fornitore deve utilizzare propri macchinari ed attrezzature, adeguati al lavoro da svolgere e idonei ai fini della sicurezza e della tutela della salute e dell'ambiente; a tale riguardo deve dimostrare, con apposita documentazione, che le macchine e le attrezzature utilizzati rispettano la Normativa Macchine e di aver provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria e programmata, come suggerito dal produttore al fine di

garantirne la massima durata ed efficienza in uso e deve tenere aggiornato e a disposizione anche del D.E.C., un registro delle manutenzioni siglato dal soggetto autorizzato alle manutenzioni.

Tutti i macchinari e le attrezzature utilizzati per i servizi oggetto dell'appalto devono essere certificati e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nell'Unione europea; inoltre i macchinari, le attrezzature di lavoro e materiali devono essere conformi a quanto previsto dai CAM di riferimento.

A tutti i macchinari e le attrezzature utilizzate dal Fornitore dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il marchio del Fornitore stesso.

Il Fornitore è responsabile della custodia sia dei macchinari/attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati.

Il Fornitore deve trovarsi sempre provvisto di scorte di materiali ed attrezzature necessari ad assicurare, per qualunque evenienza, la continuità del servizio. I macchinari e le attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio devono essere dotati delle certificazioni previste dalle norme vigenti in tema di sicurezza, nonché di tutti gli accessori per proteggere l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

Nell'eseguire le operazioni di trasporto e scarico dei materiali, il Fornitore sarà tenuto a seguire i percorsi e gli orari fissati dall'Amministrazione per ragioni di ordine, di sicurezza e d'igiene, restando a carico del Fornitore ogni attività di pulizia o provvedimento atto a garantire l'igiene ed il decoro dell'immobile in relazione alle predette operazioni.

Qualora fosse necessario utilizzare sostanze o prodotti chimici classificati come pericolosi ai sensi della normativa vigente (Regolamento CE 1272/2008 e s.m.i- CLP- e Regolamento CE 1907/2006 -REACH), il fornitore dovrà trasmettere preventivamente alla Struttura dove avverrà l'intervento l'elenco dei prodotti/sostanze e le relative SDS.

Il datore di lavoro deve osservare nei riguardi dei propri dipendenti o collaboratori o lavoratori a qualsiasi altro titolo legittimo impiegati, nell'esecuzione del presente contratto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza, assistenza sociale e di sicurezza. Nello specifico, ma non a titolo esaustivo:

a) L'Impresa deve applicare nei confronti dei propri dipendenti nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori del settore, sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto, o abbia da esse receduto, e indipendentemente dalla propria forma giuridica, natura, e dalla propria struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili.

b) È tenuto altresì a continuare ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la scadenza, fino alla loro sostituzione.

c) Qualora l'Amministrazione accerti che l'Impresa appaltatrice si sia avvalsa, per l'esecuzione del contratto, di personale non assunto regolarmente, secondo le norme vigenti in materia e secondo le disposizioni di cui ai precedenti capoversi, saranno applicate le penalità e le eventuali modalità di risoluzione previste dal presente capitolato.

d) Per le inadempienze di cui sopra, il Politecnico di Milano si riserva inoltre di incamerare il deposito cauzionale posto a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali. L'Amministrazione provvederà in ogni caso a segnalare il fatto alle autorità competenti all'irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore.

e) L'Impresa deve osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro nonché quelle in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro.

f) L'impresa appaltatrice dichiara e garantisce che il personale impiegato nelle attività di manutenzione delle cappe chimiche e delle altre attrezzature oggetto del contratto è regolarmente sottoposto a sorveglianza sanitaria ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. ed è in possesso di giudizio di idoneità alla mansione specifica rilasciato dal medico competente.

g) L'Impresa dovrà impegnare personale di assoluta fiducia e di provata riservatezza che dovrà astenersi dal manomettere e prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza non attinenti le attività di competenza, ovunque posti.

h) Su richiesta del Politecnico di Milano, l'Impresa dovrà comunicare l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, con l'indicazione, per ciascuna unità di personale, degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio), i numeri di posizione INPS e INAIL, nonché il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del medico competente.

2.10 RISOLUZIONE

Il Politecnico di Milano ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, in caso di mancanza anche sopravvenuta dei requisiti di cui articoli 94, 95, 96, 97 e 98 D.Lgs. 36/23, nonché nei casi previsti dai Patti di Integrità del Politecnico di Milano.

In tutti i casi di risoluzione la committente ha la facoltà di proseguire i servizi contrattuali direttamente e a mezzo di altra impresa avvalendosi, totalmente o in parte, ma in ogni caso a rischio e danno dell'Appaltatore, dei materiali e dei servizi già approntati.

Si prevede espressamente che l'affidamento si risolva di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi, a decorrere dalla data della ricezione, da parte dell'impresa, della comunicazione con cui il Politecnico dichiara che intende valersi della presente clausola:

- Qualora l'impresa aggiudicataria dovesse cumulare penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- In caso di n. 2 ritardi superiori ai 10 giorni solari oltre il termine di esecuzione dei servizi;
- Un ritardo superiore ai 30 giorni solari oltre il termine di esecuzione dei servizi per un singolo Contratto attuativo;
- Nell'ipotesi di inadempienza della fornitura da non consentire un esito positivo del collaudo entro 60 giorni dal primo collaudo;
- Mancata risposta entro i termini previsti a 3 richieste di Contratto Attuativo;
- N. 3 contestazioni di ritardo nell'effettuazione delle prestazioni e adempimenti previsti dal presente capitolato superiore a 15 giorni rispetto al termine indicato in capitolato;
- Revoca, decadenza, annullamento delle eventuali licenze o autorizzazioni prescritte da norme di legge speciali e generali di cui al presente capitolato;
- Esecuzione del servizio con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato
- Sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- Reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio;

- Reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali o reiterate irregolarità o inadempimenti nell'esecuzione del servizio
- Frode nell'esecuzione del servizio;
- Arbitrario abbandono del servizio o sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- Uso improprio dei sistemi e dei contenuti informativi;
- Atti che costituiscono gravi violazioni di leggi e/o regolamenti;
- Inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze, nonché in caso di mancato rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- Applicazione di n.3 comunicazioni formali di grave inadempienza;
- Subappalto o cessione anche parziale del contratto fuori dai casi non espressamente consentiti dal presente contratto e dalla legislazione vigente;
- Qualora l'impresa aggiudicataria dovesse cumulare penali per un importo superiore al 10% dell'importo del singolo contratto attuativo. Per i singoli contratti attuativi, potranno essere applicate al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento), rispettivamente, del valore del Contratto attuativo, fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni, nonché la risoluzione contrattuale per inadempimenti che comportino l'applicazione di penali oltre la predetta misura massima;
- In caso di risoluzione anche di uno solo contratto attuativo, la Stazione appaltante si riserva di risolvere l'Accordo Quadro. La risoluzione dell'Accordo Quadro legittima la risoluzione dei singoli Contratti di Fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione dell'Accordo Quadro. La risoluzione dell'Accordo Quadro è, pertanto, causa ostativa all'affidamento di nuovi Appalti Specifici e può essere causa di risoluzione dei singoli Contratti di Fornitura, salvo che non sia diversamente stabilito nei medesimi e salvo, in ogni caso, il risarcimento del danno;
- Concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa.

Al verificarsi dei sotto elencati inadempimenti da parte dell'appaltatore, il Politecnico di Milano ha la facoltà di risolvere il Contratto mediante semplice lettera raccomandata, con messa in mora di 15 giorni, senza la necessità di ulteriori adempimenti:

- Tutti i casi previsti dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023;
- Mancata partecipazione alle riunioni indette dalla Committente;
- Mancata compilazione dei documenti di legge;
- Danneggiamento beni di proprietà della committente;
- Danni arrecati alla committente nello svolgimento delle attività;

Resta comunque fermo il diritto della Committente al risarcimento di ogni e qualsiasi danno che potesse derivarle dalle inadempienze suddette.

In tutti i casi di risoluzione la committente ha la facoltà di proseguire i servizi contrattuali direttamente e a mezzo di altra impresa avvalendosi, totalmente o in parte, ma in ogni caso a rischio e danno dell'Appaltatore, dei materiali e dei servizi già approntati.

Il contratto inoltre potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, allorché il totale delle penali accumulate superi il 10% (dieci per cento) del costo dell'intera fornitura, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso l'Appaltatore potrà sospendere la prestazione dei servizi e/o forniture.

In caso di risoluzione del contratto si procederà all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto.

Pertanto, l'Appaltatore è tenuto, su eventuale richiesta della committente alla immediata consegna, nello stato in cui si trovano degli elaborati, dei materiali (anche se ancora presso la sede dell'Appaltatore o/e dei Sub-fornitori) delle attrezzature e delle opere inerenti il contratto senza altro avere a pretendere che il pagamento di quanto effettivamente fornito secondo i prezzi contrattuali.

Al termine dei servizi l'Appaltatore dovrà sgomberare, a sua cura e spese, i luoghi di servizi utilizzati, incluse macchine, attrezzature, ecc.

Ai sensi dell'art.88 c. 4-bis e 4-ter del D. Lgs.159/2011 il presente contratto è stipulato sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, in caso in cui le verifiche antimafia effettuate anche successivamente alla stipula abbiano dato esito interdittivo, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, il Politecnico di Milano potrà provvedere d'Ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'Affidatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, il gestore, sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che il Politecnico dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento, sarà incamerata la cauzione definitiva prestata dall'impresa.

2.11 RECESSO

Il Politecnico di Milano ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto con le modalità previste dall'art. 123 D.lgs 36/2023.

2.12 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, il Fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

Il fornitore si impegna inoltre a produrre, su richiesta della Stazione appaltante, documentazione idonea per consentire le verifiche di cui all'art. 3, comma 9 della legge 136/2010.

A pena di risoluzione del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi alla fornitura devono essere registrati su conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o altri strumenti previsti dalla legge 136/2010, salvo le deroghe previste dalla legge stessa e registrati su conto corrente dedicato i cui estremi identificativi e i nominativi dei soggetti autorizzati ad operarvi dovranno essere comunicati dal Fornitore all'Ateneo prima della stipula del contratto. Il Fornitore si impegna a comunicare all'Ateneo ogni variazione dei predetti dati.

2.13 DANNI

Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'Appalto. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

2.14 FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse insorgere circa l'applicazione, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del contratto, sarà competente il Foro di Milano.

2.15 NORME DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non espressamente previsto dagli atti e documenti di gara si fa riferimento al D. Lgs. 36/2023 e al Codice Civile.

2.16 TRATTAMENTO DATI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 679/2016, le Parti così come individuate, denominate e domiciliate dal presente contratto, in qualità di autonomi Titolari del trattamento, dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire, tramite sottoscrizione di questo documento, che i dati personali raccolti e considerati nel corso dell'esecuzione del presente contratto saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal contratto stesso ed in ottemperanza delle misure di sicurezza necessarie per garantire la loro integrità e riservatezza.

Le Parti, in qualità di Titolari autonomi del trattamento, si impegnano a raccogliere i dati degli interessati per le rispettive finalità rispettando il principio di minimizzazione e di consenso informato. L'eventuale utilizzo dei dati per finalità ulteriori è condizionato alla manifestazione di espresso consenso specifico da parte dell'interessato.

In caso di servizi che richiedano il trasferimento di dati personali dal Politecnico al Fornitore o la raccolta di dati personali da parte del Fornitore nell'ambito dello svolgimento del servizio, il Fornitore verrà nominato all'avvio dei servizi dal Committente con apposito atto negoziale ai sensi dell'art. 28 e seguenti del GDPR "Responsabile del trattamento" in relazione alle attività connesse alla esecuzione del presente contratto.

Punto di contatto del Responsabile per la protezione dei dati per il Politecnico di Milano è: privacy@polimi.it.

Le Parti si impegnano, inoltre, ad escludere la diffusione dei dati raccolti in Paesi extra UE e/o Organizzazioni internazionali.

2.17 SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese, diritti e imposte, inerenti e conseguenti alla sottoscrizione del contratto, sono a carico dell'aggiudicatario.

Il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto e dei singoli contratti attuativi, è determinato sulla base della Tabella A di cui all'allegato I.4 D.Lgs. 36/2023.

2.18 UTILIZZO DEL NOME DEL POLITECNICO

Il Politecnico di Milano non potrà essere citato a scopi pubblicitari, promozionali e nella documentazione commerciale né potrà mai essere utilizzato il logo del Politecnico di Milano se non previa autorizzazione da parte del Politecnico stesso. Le richieste di autorizzazione possono essere inviate a comunicazione@polimi.it.

2.19 RISERVATEZZA

Il Fornitore si impegna a conservare il più rigoroso riserbo in ordine a tutta la documentazione fornita dal Politecnico di Milano.

Il Fornitore si impegna altresì a non divulgare a terzi e a non utilizzare per fini estranei all'adempimento dell'accordo stesso procedure, notizie, dati, atti, informazioni o quant'altro relativo al Politecnico di Milano e al suo know-how.

Il Fornitore si impegna altresì a restituire al Politecnico di Milano, entro 10 giorni dall'ultimazione delle attività commissionate tutti gli atti ed i documenti alla stessa forniti dalla committente ed a distruggere, ovvero rendere altrimenti inutilizzabili, ogni altro atto.

Eventuali violazioni commesse dal Fornitore sulle disposizioni di cui al presente paragrafo saranno sanzionate ai sensi della normativa vigente in materia.

2.20 NORMATIVA ANTICORRUZIONE

1) RAPPORTI DI PARENTELA

Il Fornitore dichiara che non sussistono rapporti di parentela, affinità, coniugio, convivenza tra i titolari e i soci dell'azienda e il Rettore, Prorettori, Prorettori delegati dei Poli territoriali, Direttore Generale, Dirigenti, Componenti del Consiglio di Amministrazione, i Direttori di Dipartimento, Presidi di Scuola, visibili all'indirizzo <http://www.polimi.it/ateneo/>, RUP della presente procedura.

2) TENTATIVI DI CONCUSSIONE

Il fornitore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

3) CONOSCENZA DEL CODICE COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI DEL POLITECNICO DI MILANO E PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE CORRUZIONE DI ATENEO

Il fornitore dichiara di conoscere il Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Milano e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Ateneo, reperibili agli indirizzi:

https://trasparenza.polimi.it/pagina769_prevenzione-della-corruzione.html

e

<https://www.normativa.polimi.it/strumenti/dettaglio-regolamento/codice-etico-e-di-comportamento>

L'appaltatore ha l'obbligo di rispettare e di divulgare all'interno della propria organizzazione il Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Milano per tutta la durata della procedura di affidamento e del contratto.

Fatti salvi gli eventuali altri effetti, l'inosservanza delle norme e/o la violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui all'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 o al Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Milano comporta la risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c.

4) EX DIPENDENTI

Il Fornitore dichiara di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Università per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e si impegna a non stipularli nel successivo triennio.

2.21 ACCESSO AGLI ATTI

A causa dell'assenza di specifico tool sulla piattaforma di e-procurement, i documenti non possono essere resi disponibili, pertanto saranno trasmessi mediante più invii tramite la sezione "comunicazioni" della piattaforma di gara

Secondo quanto previsto dal comma 5 dell'art. 36 D.Lgs. 36/2023 l'ostensione delle parti dell'offerta di cui è stato chiesto l'oscuramento per cui la Scrivente stazione appaltante ha ritenuto insussistenti le ragioni di segretezza saranno rese disponibili solo una volta decorso il termine di cui al co. 4 del medesimo articolo.

Si rendono disponibili, invece, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario (per le parti non oscurate), i dati e le informazioni presupposti all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 36 co. 1 D.lgs. 36/2023 a tutti i candidati e offerenti non definitivamente esclusi e le offerte presentate (per le parti non oscurate) agli operatori economici collocatisi nei primi cinque posti in graduatoria reciprocamente tra loro.

In caso di richiesta di accesso agli atti, come previsto dal Regolamento di Ateneo, emanato con Decreto del Direttore Generale Rep. n. 7760 Prot. n. 113938 del 04/12/2017, verrà applicato il tariffario approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28/11/2017 visibile al seguente indirizzo:

https://www.normativa.polimi.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/regolamenti_generali/388_rimborso_costi_riproduzione_e_ricerca_di_documenti.pdf

2.22 RESPONSABILE DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto di gara è il dott.ssa Laura Romele.

2.23 CONTATTI

Eventuali richieste di chiarimenti, in ordine al contenuto del Bando di gara, del presente Capitolato e del Disciplinare di gara potranno essere formulate esclusivamente per via telematica attraverso la funzione comunicazioni sul sistema di gara Sintel di ARIA Lombardia S.p.A.

2.23 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto divieto assoluto di cedere a terzi l'appalto.

Qualsiasi cessione dell'appalto è nulla nei confronti del Concedente e comporta l'immediata revoca dell'appalto e la perdita della cauzione definitiva, fatto salvo ogni ulteriore risarcimento dei danni eventualmente arrecati al Politecnico di Milano

3. SPECIFICHE TECNICHE

Art. 3.1 OGGETTO

L'appalto ha per oggetto fornitura di un servizio assistenza tecnica per la verifica periodica dell'efficienza di funzionamento e per la manutenzione di cappe chimiche, biologiche e armadi ventilati.

3.1.1 TIPOLOGIE INTERVENTI

MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA

La manutenzione programmata dovrà garantire tutte quelle attività pianificate al fine di prevenire il verificarsi di anomalie e di garantire la permanenza delle condizioni di sicurezza.

a) Interventi richiesti sulle cappe chimiche:

a1) EFFICIENZA E FUNZIONALITÀ DELLE CAPPE DA EFFETTUARSI CON PERIODICITÀ ANNUALE (principale norma di riferimento UNI EN 14175):

Dispositivo di movimentazione e cristallo frontale saliscendi:

- Lubrificazione guide saliscendi frontale.
- Ispezione strumentale verifica allineamento saliscendi frontale.
- Ispezione visiva presenza scheggiature e crepe.
- Eventuale (opzionale) sostituzione funi, carrucole e dispositivo anticaduta del cristallo frontale

Struttura portante:

- Ispezione visiva stato generale, verniciatura, corrosione e relative opere di ripristino.
- Ispezione visiva stato generale sigillature e crepe.
- Ispezione strumentale verifica allineamento e planarità.

Impianto di aspirazione:

- Verifica visiva di integrità e stato tubazioni e raccordi.

Componenti impiantistici, apparecchiatura elettrica di comando e controllo:

- Verifica generale utenze (interruttori, prese elettriche, rubinetti, tubazioni di scarico, ecc)
- Verifica funzionale lampada illuminazione vano interno
- Verifica del funzionamento della componentistica
- Verifica delle funzioni elettriche
- Verifica dello stato di funzionamento dei sensori (quando presenti)
- Verifica strumentale del livello sonoro con fonometro classe I

Controllo della barriera frontale

- Rilievo delle velocità dell'aria secondo le norme vigenti con anemometro a filo caldo tarato (in almeno 6 punti)
- Verifica visiva e video del flusso di protezione con generatori di fumo (Smoke test)

- Verifica di eventuali correnti d'aria di interferenza, $> 0,2 \text{ m/s}$, sul fronte della cappa

a2) VERIFICA ANNUALE EFFICIENZA E FUNZIONALITA' DEL SISTEMA DI RIMOZIONE DEI CONTAMINANTI E SOSTITUZIONE DEI FILTRI A CARBONE E PER IL PARTICOLATO (sia pre-filtri che filtro HEPA)

- In fase di sostituzione dei filtri dovrà essere verificata l'efficienza di rimozione dei contaminanti, prima e dopo la sostituzione degli stessi.
- La/le sostanze da utilizzare per la valutazione del grado di saturazione dei filtri a carbone dovranno essere concordati direttamente con il Laboratorio richiedente.
- Verifica della classe di contaminazione della cappa mediante contaparticelle con stampa diretta del rapporto di misura, secondo EN 14644 (per le cappe con filtri HEPA)
- Verifica della tenuta dei filtri secondo norma EN 12469 (leak test)

a3) VERIFICA DEL GRADO DI SATURAZIONE DEI FILTRI A CARBONE ATTIVO (DOVE INSTALLATI) DA EFFETTUARSI CON PERIODICITÀ QUADRIMESTRALE (O DIVERSA E DA CONCORDARSI DIRETTAMENTE CON IL LABORATORIO), IN AGGIUNTA AL CONTROLLO ANNUALE

La/le sostanze da utilizzare per la valutazione del grado di saturazione dei filtri a carbone dovranno essere concordati direttamente con il Laboratorio richiedente. Nel caso sia necessario procedere alla sostituzione dei filtri, si dovrà procedere secondo quanto previsto al punto a2) e dovranno essere effettuati, in caso la sostituzione non avvenga contestualmente alla verifica periodica annuale, il test anemometrico (barriera frontale) e lo smoke test.

b) Interventi richiesti sugli armadi di sicurezza

Le attività di manutenzione e verifica del buono stato degli armadi di sicurezza dovranno essere eseguite in conformità alle norme:

- EN 14470-1 per armadi destinati allo stoccaggio di liquidi infiammabili;
- TRGS 510, UNI EN 16121/16122 e alle istruzioni del costruttore per armadi ventilati, filtrati o destinati a sostanze chimiche corrosive/tossiche.

Le verifiche dovranno includere almeno:

- Verifica del corretto funzionamento dell'impianto di aspirazione (dove presente), mediante misura della portata dell'aria con anemometro a filo caldo tarato nelle bocchette di ripresa dell'aria
- Verifica visiva e strumentale dello stato e della funzionalità della struttura (stato della verniciatura, guarnizioni, cerniere, maniglie, integrità dei meccanismi di sicurezza per la chiusura/blocco delle porte, integrità della vaschetta di raccolta dei liquidi, stabilità dei ripiani e condizioni generali dell'involucro)
- Verifica dei collegamenti di messa a terra (dove presenti)
- Sostituzione filtri a carbone (dove presenti- come da tabella)

Periodicità degli interventi: ANNUALE

c) Interventi richiesti sulle cappe di aspirazione localizzata/pensile

Le verifiche periodiche delle cappe di aspirazione localizzata dovranno essere eseguite in conformità alla serie UNI EN 1093 e ai criteri tecnici dell'ACGIH Industrial Ventilation Manual, nonché alle istruzioni del costruttore e alle prescrizioni legislative vigenti.

c1) EFFICIENZA E FUNZIONALITÀ DEI SISTEMI DI ASPIRAZIONE LOCALIZZATA DA BANCO DA EFFETTUARSI CON PERIODICITÀ ANNUALE

- Controllo visivo dell'integrità e della funzionalità della struttura (snodi, canalizzazioni, valvole ecc)
- Verifica della portata di aspirazione con anemometro a filo caldo tarato (in prossimità della campana di aspirazione e nel condotto)
- Verifica visiva della presenza di correnti d'aria in prossimità della bocchetta di aspirazione (smoke test)

c2) EFFICIENZA E FUNZIONALITÀ DEI SISTEMI DI ASPIRAZIONE LOCALIZZATA /CARRELLI ASPIRATI DA EFFETTUARSI CON PERIODICITÀ ANNUALE

- Controllo visivo dell'integrità e della funzionalità della struttura (snodi, canalizzazioni, valvole ecc)
- Verifica della portata di aspirazione con anemometro a filo caldo tarato (in prossimità della campana di aspirazione e nel condotto)
 - Per cappe chimiche a espulsione totale: validazione secondo UNI EN 14175-5 :2006, o DIN 12927; per cappe a ricircolo a filtrazione molecolare canalizzabile (ductless) validazione secondo BS7989:2001, AFNOR NFX15-211
- Verifica visiva della presenza di correnti d'aria in prossimità della bocchetta di aspirazione (smoke test), • Sostituzione prefiltri, filtri in carbone e/o filtri particolato
- Pulizia e verifica motoventilatori

d) Interventi richiesti sulle cappe biologiche a flusso laminare

d1) EFFICIENZA E FUNZIONALITÀ DELLE CAPPE DA EFFETTUARSI CON PERIODICITÀ ANNUALE (norma di riferimento UNI EN 12469).

Dispositivo di movimentazione e cristallo frontale saliscendi:

- Lubrificazione guide saliscendi frontale.
- Ispezione strumentale verifica allineamento saliscendi frontale.
- Ispezione visiva presenza scheggiature e crepe.
- Eventuale (opzionale e se presenti) sostituzione funi, carrucole e dispositivo anticaduta del cristallo frontale

Struttura portante:

- Ispezione visiva stato generale, verniciatura, corrosione e relative opere di ripristino.
- Ispezione visiva stato generale sigillature e crepe.
- Ispezione strumentale verifica allineamento e planarità.

Impianto di aspirazione:

- Verifica visiva di integrità e stato tubazioni e raccordi.

Componenti impiantistici:

- Verifica generale utenze (interruttori, prese elettriche, rubinetti, tubazioni di scarico)
- Verifica del funzionamento dei ventilatori
- Verifica funzionale lampada illuminazione vano interno

Controllo della barriera frontale

- Verifica della velocità del flusso laminare verticale, del flusso frontale di entrata dell'aria, della portata di aria espulsa
- Verifica integrità dei filtri ed efficienza degli stessi, mediante contatore di particelle per la verifica dell'effettiva produzione del flusso laminare verticale di aria sterile in classe 100 a 0,3 µm, secondo FED STD 209E, o in classe ISO5 secondo ISO 14644.1
- Verifica visiva e video del flusso di protezione con generatori di fumo (Smoke test)
- Verifica di eventuali correnti d'aria di interferenza, > 0,2 m/s, sul fronte della cappa

Apparecchiatura elettrica di comando e controllo

- Verifica del funzionamento della componentistica e controllo sicurezza elettrica tramite analizzatore di sicurezza secondo EN 61010:1
- Verifica delle funzioni elettriche
- Verifica dello stato di funzionamento dei sensori (quando presenti)
- Verifica del livello sonoro con fonometro di classe I

Per tutte le tipologie di interventi, l'impresa è tenuta ad installare filtri, pre-filtri, componentistica, minuteria e materiali di consumo che presentino le stesse caratteristiche degli originali e sono ricomprese nella manutenzione.

Per i filtri esausti l'impresa dovrà garantire la messa in sicurezza tramite idonea sigillatura con doppia busta e l'apposizione di etichetta indicante il codice rifiuto CER di riferimento, fornita dall'Ateneo. I filtri esausti dovranno essere consegnati al referente indicato dalla Struttura presso cui viene effettuato l'intervento.

Il numero di cappe/armadi stimati e non garantiti (potranno essere oggetto dei servizi previsti anche ulteriori attrezzature presso tutte le sedi dell'Ateneo) e la loro collocazione sono riassunte nella seguente tabella:

Struttura	Indirizzo	n. cappe	n. Armadi ventilati	Tipologia DPC	Tipo di interventi richiesti
DMEC					
Laboratorio di Metallografia	Via La Masa Edificio 13- Milano vano MIB0103001012	2	-	Cappa chimica a espulsione diretta marca Serie addendum basic e BICASA- RX SMART anno 2019	a1)
			4	2 Armadi ventilat1 ARREDAMENTI TECNICI VILLA con lo stesso motore di aspirazione, e 2 armadi	b)

				ventilati marca BICASA	
Laboratorio Polveri	VIA La Masa Edificio 23 vano MIB0117000070d	2		Cappa a espulsione diretta marca labosystem - WT5001ED-K -anno 2020- motore singolo asservito alle due cappe- sensori per il controllo della velocità dell'aria	a1)
Laboratorio Polveri	VIA La Masa Edificio 16 vano MIB0112000001d	1		Cappa a espulsione diretta marca labosystem - WT5001ED-K -anno 2023 - sensore per il controllo della velocità dell'aria	a1)
Lambda Lab	VIA La Masa Edificio 22 vano MIB0115000062	1		Cappa pensile marca BICASA a flusso laminare- senza filtri e con espulsione diretta	d1)
	Via La Masa- Edificio 16, vano MIB0112000001h	1		TYPHOON WT5001ED - LABOSYSTEM - 2023- cappa a flusso laminare- presenza di sensore di tiraggio	a1)
DICA					
Laboratorio A. Rozzi	Via Bissolati, 34, Edificio CR11 Polo territoriale di Cremona	3	-	Cappa chimica a espulsione diretta a portata variabile marca BICASA, modello EVO-LITE 180	a1)
		1		Cappa Chimica Walk-in marca LOGIKA W 160 a portata variabile	a1)
			2	Cappe di aspirazione localizzata	c)
			2	Armadi ventilati BICASA	b)
			1	Armadio aspirato per sostanze chimiche a portata variabile (da ordinare)	b)
			1	Armadio ventilato a ricircolo per sostanze chimiche e infiammabili con filtro a carbone attivo granulare Carbox (da ordinare)	b) + sostituzione e smaltimento filtri
Laboratorio sperimentale Infrastrutture di Trasporto	edificio 4- piazza Leonardo da Vinci 32 Milano	3	-	Cappa chimica a espulsione diretta e portata variabile modello PRATIKA P9015 marca FERRARO ARREDI TECNICI S.r.l. del 2015	a1)
		13		Cappe di aspirazione localizzata Mod. TERFU MT 1300-75, Marca FUMEX, del 2015, gestite da 3 motoventilatori (gruppi di 4-5 bracci aspiranti)	c)
Laboratorio di diagnostica e indagini sul materiale costruito	edificio 4- piazza Leonardo da Vinci 32 Milano	2		Cappa chimica a espulsione diretta e a portata variabile WT5001VSC Labosystem del 2023	a1)
		4		Cappe di aspirazione localizzata mod Alsident System del 2023, gestite da 1 motoventilatore	c)
Laboratorio di ingegneria ambientale	edificio 4- piazza Leonardo da Vinci 32 Milano	23		Cappa chimica a espulsione diretta e a portata variabile anno 2023, mod WT5305VSC (4 cappe), WT5103VSC (6 cappe), WT5003VSC (7 cappe), WT5001VSC (6 cappe) Labosystem. le cappe sono asservite a due gruppi di motori (3 + 2) operanti in continuo all'85% della potenza massima. Ogni cappa è dotata in prossimità dell'espulsione di valvola a farfalla comandata da microprocessore per regolare la portata di esercizio a $\geq 0,5 \text{ m/s}$	a1)
		2		Cappa a flusso laminare SafeMate ECO+ 1.2, Bioair anno 2023 dotata di 1 HEPA filter -Exhaust 457x610x68mm	d1)
		31		Cappe di aspirazione localizzata mod Alsident System	c)

			6	Armadi per infiammabili REI 90 Marca Labor Security System (2 1200 cm – Modello Safetybox AC 1200 cm, 2 900 cm – Modello Safetybox 900/50 cm, 2 600 cm – Modello Safetybox 600/50 cm)	b)
			15	Armadi ventilati LABOSAFE Labosystem modello WP45032G, dotati di filtro a carbone cod N050050006 (1 kg) e sistema di controllo cod CER 15.02.02*	b) +smaltimento filtri
Laboratorio M3 LAB	edificio 4- piazza Leonardo da Vinci 32 Milano	1		Cappa chimica a ricircolo Security Carbon Evo, Aquaria, anno 2025. 2 Filtri a carbone C100/B100 per solventi e acidi organici (cod CER 15.02.02*) + 2 filtri HEPA H14. Sono presenti 2 motoventilatori posizionati sopra i filtri.	a1) + a2)
Laboratorio SOLInano	edificio 4- piazza Leonardo da Vinci 32 Milano		1	Armadio ventilato Mod. CS104 - CHEMISAFE – 2015 dotato di filtro a carbone RFCS60 FILTRO PER 60 BASIC cod CER 15.02.02*	b)
		1		Cappa chimica a espulsione diretta dotata di prefiltro per polvere, filtro a carboni attivi e filtro HEPA, di sensori di velocità aria e temperatura e allarme filtro- marca SafeAire - GS 1000 – 2015	a1), a2), a3)
<i>Polo territoriale di Lecco</i>					
Laboratorio Prove Materiali sez.Meccanica	via Previati 1/C Ed. 9 piano seminterrato vano 023	1		Cappa chimica a espulsione diretta marca Kottermann	a1)
			1	Armadio ventilato marca Safety Box ac 1200	b)
Laboratorio misure	Piano seminterrato, vano 020	1		Cappa a flusso verticale laminale marca ASAL modello 1200 FLV con filtro assoluto HEPA classe H14	d1)
	Piano seminterrato, vano 048		1	Armadio di sicurezza non ventilato, marca Safety box ac 1200	b)
<i>DIPARTIMENTO DI FISICA</i>					
	Edificio 8- Piazza L. da Vinci, 32-Cod polimaps 1031	3		Cappa chimica a espulsione diretta marca GLORIA ARTEC BICASA con allarme blocco motore per HF	a1)
	Edificio 8- Piazza L. da Vinci, 32-Cod polimaps 1.021	1		Cappa chimica a espulsione diretta dotata di prefiltro per polvere e 2 filtri a carboni attivi per solvente e di sensori di velocità aria e temperatura, allarme filtro marca STROLA SafeAir 1200 – 2014 Cod CER 15.02.02*	a1), a2), a3),
	Edificio 7- Piazza L. da Vinci, 32-Cod polimaps Vano 010 P -1	1		Cappa biologica a flusso laminare dotata di prefiltro per polvere, filtro HEPA- marca MSC ADVANTAGE 1.2 THERMO SCIENTIFIC Cod CER 15.02.02* HP9	d1
	Edificio 30- Via Colombo, 81-Cod polimaps Vano 001 PR	1		Cappa chimica a espulsione diretta marca ATSFAR linea flex	a1)

	Edificio 32.5- Via Colombo, 40-Cod polimaps Vano 003 PT	2		Cappa chimica a espulsione diretta marca FASTER ChemFAST Sharp 12 ChemFAST Sharp 18	a1)
Centro L-NESS	Via Anzani 42, territoriale di Como Cod polimaps COE040100S007	2		Cappa chimica a espulsione diretta marca Labosystem - mod 5401- anno 2001	a1)
	Via Anzani 42, Polo territoriale di Como Cod polimaps COE040100S013	3		Cappa chimica a espulsione diretta dotata di sensori troppo pieno, contenitori reflui e vasche di processo marca SPM, mod. WET Etch, rif 5.0.0, anno 2001, Ex Pirelli, mod Wet Bench, anno 2001, Ex Pirelli, mod. cappa spinner, anno 2001	a1)
DAER					
SpLAB	Via La Masa, 34 Milano- Edificio B16A MIB0114000012	3		Cappa chimica a espulsione diretta Arredi tecnici Villa e Cecchinato	a1)
			3	Armadio ventilato Arredi tecnici Villa, ASEM	b)
Laboratorio SmartLab			1	Armadio ventilato marca Safety Box ac 1200	b)
POLIFAB					
	Via G. Colombo, 81- Edificio 30-	12		Cappa chimica a espulsione diretta marca SPM	a1)
			8	Armadio ventilato marca CHEMISAFE	b)
	Via Pascoli, 70- Edificio 40	1		Cappa chimica a espulsione diretta marca SPM	a1)
DENG					
	Via La Masa- Campus La Masa34- Edificio B18A-18B- 18C Via Lambruschini- Campus Lambruschini 4 Edificio BL25 e BL31	76		Cappa chimica a espulsione diretta marca Labosystem Typhoon Twin del 2012 e del 2024. (le cappe sono asservite in gruppi che variano da 4 a 7 ad un unico motoventilatore e gestite da un sistema centralizzato per la regolazione dei flussi e di segnalazione di eventuali malfunzionamenti)	a1)
		1		Cappa chimica a espulsione diretta marca Strola Andraeus M900 con motore autonomo	a1)
		1		Cappa chimica a espulsione diretta marca Asen WCP0127EN con motore autonomo	a1)
			21	Armadi aspirati dotati di filtro a carbone cod CER 02.02.02*	b)+ sostituzione dei filtri a carbone
		37		Cappe mobili Aspirazione localizzata modello Fumex terfu MT 1000-75 13 W27	c1)

		3		Banchi aspirati fatti su misura gestiti da un unico motoventilatore	c1)
<i>DESIGN</i>					
Magazzino	Via Candiani, Campus Bovisa- Candiani ED B3 seminterrato vano 012		2	Armadio ventilato marca CHEMISAFE modello Fire My11 Type 90	b)
Laboratori didattici	Via Candiani, Campus Bovisa- Candiani ED B2 seminterrato piano terra	4		Carrello aspirato- marca Coral CLEANING DF2 2002 Tipo 1 anno 2002- 1 prefiltro in fibra e TNT PRECLEANCAR cod. 7041010005 – 590x590x100cm, 1 cartuccia filtrante SMOCLEANCAR cod. 7041140052 - diam.500 H360mm- 1 sacco con 10kg carbone cod. 3000002219	c2)
		3		Carrello aspirato- marca Coral CLEANING DF2 2001 Tipo 2 anno 2001- - 1 prefiltro in fibra e TNT- PRECLEANCAR cod. 7041010005 – 590x590x100cm, 1 filtro a carbone cod. 3000002219 – sacco con 10kg carbone, 1 cartuccia filtrante SMOCLEANCAR cod. 7041140052 - diam.500 H360mm	c2)
		1		Carrello aspirato-marca Mak Aeraulica MT 016 anno 2009- tipo 3 1 prefiltro in fibra e TNT cod 9603051, 1 cilindro a carbone , 1 filtro assoluto a tasche	c2)
		1		Carrello aspirato- marca F.T.A. Tecnologie Aerodinamiche srl 2020 tipo 4 con 1 panno prefiltro (6 pz), 9 filtri assoluti a tasche non rigide, 9 celle filtranti	c2)
<i>DEIB</i>					
Via Golgi 39 (ingresso da Via Ponzio 34/5)- Edificio 21	Cod vano MIA0306005019	1		Cappa biologica a flusso laminare Marca Steril S.p.A., Modello BIOBAN48, - modello filtro HEPA AB 9 610x12x1219x68 H14	d1)
		1		Cappa biologica a flusso laminare Hera Safe Heraeus Modello HS con filtro HEPA	d1)
	Cod vano MIA0306005017	1		Cappa biologica a flusso laminare Steril VBH con filtro HEPA e filtro a carboni attivi	d1)
	Cod vano MIA0306005018	1		Cappa biologica a flusso laminare vertical Steril VBH 48MP 72C2 con 2 filtri HEPA	d1)
	Cod vano MIA0306005024	1		Cappa ASALAIR 1200 a filtrazione molecolare con pre-filtro estraibile in materiale sintetico classe G3 e filtro a carbone attivo per uso generico 10+10 kg	a1) a2)

	Lab EVOOC Cod vano MIA0306000003	1		Cappa Biologica a Flusso Laminare MSC-Advantage™ 1.8 (marca: Thermo Fisher™), catalog n° 51025413 (order code: 51025430, numero seriale: 43120474) - Working Volume: 1800 x 780 x 465 mm - filtro: due filtri HEPA H 14 secondo DIN EN 1822, 99.995% grado di separazione particelle 0.3 um	d1)
		1		Cappa Biologica a Flusso Laminare MSC-Advantage™ 1.2 (marca: Thermo Fisher™), catalog n° 51025411 (order code: 51025427, numero seriale: 43279404) - Working Volume: 1200 x 780 x 465 mm - filtro: 2 filtri HEPA H 14 secondo DIN EN 1822, 99.995% grado di separazione particelle 0.3 um	d1)
	Cod vano MIA0306005016a	1		Cappa chimica a espulsione diretta	a1)
				Cappa biologica a flusso laminare orizzontale modello Steril Helios 72 con prefiltri G3 e filtro HEPA H14	d1)
Via Colombo, 40- Edificio 32.1	Cod vano MIA0601002027	1		Cappa biologica a flusso laminare Marca Biotectum 1.2 Andreus anno 2024- Dotata di filtri HEPA	d1)

e) Manutenzione/riparazione straordinaria

La Manutenzione Straordinaria degli impianti, su richiesta esplicita della S.A., consiste nell'esecuzione di attività di:

- Manutenzione per adeguamento: attività/interventi per adeguamento a modifiche normative e legislative sopravvenute;
- Manutenzione sostitutiva: attività/interventi di sostituzione parziale o totale di parti di impianti per fine ciclo di vita o per obsolescenza o seguito di guasto non sanabile con le attività di manutenzione;

Il Fornitore, ove previsto dalla normativa vigente, dovrà a sua cura e spese ottenere le certificazioni di legge o rilasciare, a seconda del caso, le idonee autocertificazioni di avvenuta esecuzione a regola d'arte e provvedere al collaudo, con la formula del così detto sistema "chiavi in mano".

Se l'intervento necessita di autorizzazioni alla realizzazione da parte di Enti Amministrativi o Enti di controllo (Comuni, Province, Regioni, Enti Statali, VV.FF., ISPESL, ASL, ecc.), il Fornitore deve farsi carico dell'espletamento delle relative pratiche autorizzative sostenendone i costi e sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in merito, anche se la stessa Amministrazione risulti titolare delle suddette autorizzazioni. L'inizio delle opere di realizzazione dell'intervento è subordinato al rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie.

Tutte le attività/interventi di Manutenzione Straordinaria che prevedono la sostituzione o riparazione di componenti e/o apparecchiature necessitano che queste ultime abbiano caratteristiche tecniche uguali o migliori di quelle esistenti. La sostituzione, in questo secondo caso (sostituzione migliorativa), deve essere concordata con il Direttore dell'esecuzione/RUP.

Le richieste relative ad attività di manutenzione straordinaria dovranno avere carattere formale (es. richieste scritte) ed essere sottoscritte dal Direttore dell'esecuzione/RUP.

Non è consentita, come attività di manutenzione straordinaria, la sostituzione integrale dell'attrezzatura.

Al termine dell'attività ordinarie e straordinarie il Fornitore dovrà predisporre una Scheda Consuntivo Intervento.

REQUISITI E DOCUMENTI RICHIESTI AI PARTECIPANTI IN FASE D'ESECUZIONE

- I. Gli interventi di verifica delle prestazioni delle cappe dovranno essere svolti in conformità alle seguenti norme di riferimento: UNI EN 14175, UNI/TS 11710, SAMA LE 10, UNICHIM 192/3, UNI EN 12469 (cappe biologiche), UNI EN 14470-1/2 (armadi ventilati e antincendio), Manuale del produttore.
- II. L'impresa deve essere in grado di emettere Rapporti di Prova e relazioni tecniche conformi alle norme tecniche richiamate nel capitolato ai punti 3.1.1
- III. Disponibilità di strumentazione tarata da Enti accreditati. Anemometri certificati (allegare certificati di taratura in corso di validità), strumenti per il test HEPA verificati (aerosol generator+ sistemi di misura per il particolato). Altra strumentazione, quando necessaria in relazione all'intervento effettuato.
- IV. Qualifiche tecniche del personale operativo confermate con addestramenti, formazioni ed attestati specifici, rilasciati da soggetti/Enti riconosciuti ai sensi della normativa vigente, per le Verifiche e le Manutenzioni delle Cappe da laboratorio e per i rischi indicati nel DUVRI. Ad esempio: formazione documentata su UNI EN 14175, UNI EN 12469 e UNI EN 14470-1/2, formazione sul rischio chimico, sul rischio biologico, lavori in quota. Inviare CV e attestati di formazione in corso di validità.
- V. La Ditta dovrà allegare le procedure interne previste per le operazioni al punto a), elencando tutte le apparecchiature (marca, modello) necessarie allo scopo, nonché i dispositivi di sicurezza adottati.
- VI. Disponibilità di un referente tecnico operativo e di un sistema di gestione del processo di manutenzione (anche senza certificazione ISO). La ditta dovrà assicurare il nominativo e il recapito telefonico del referente tecnico, per eventuali casi di assoluta emergenza.

3.1.2 GESTIONE DEI RIFIUTI

Il Politecnico di Milano per il servizio oggetto della presente procedura, ai sensi e per gli effetti degli artt. 183 e 266 D.Lgs 152/2006, è sollevato da ogni onere relativo alla produzione del rifiuto e anche a ogni dovere burocratico-operativo delle scritture ambientali previste dalla normativa, che saranno a carico del Fornitore aggiudicatario.

Per i filtri esausti, in particolare, il manutentore dovrà garantire:

- la messa in sicurezza, tramite idoneo confezionamento/imballaggio individuato a seconda della natura del materiale da gestire;
- l'apposizione di idonea etichettatura indicante la classificazione del rifiuto (ad esempio codice EER) individuato a seguito della caratterizzazione (campionamento ed analisi a cura del fornitore).

Al termine di ogni singolo intervento, il Fornitore si impegna a gestire la raccolta ed il trasporto delle diverse tipologie di rifiuti:

- tenendo traccia della movimentazione delle diverse tipologie secondo quanto previsto dalla normativa (es. Documento di Trasporto e/o Formulario di Identificazione dei Rifiuti);
- utilizzando mezzi appropriati ed autorizzati;
- conferendo i rifiuti ad impianti di stoccaggio e/o recupero e/o smaltimento finale, anch'essi idonei ed autorizzati.

La documentazione necessaria di cui sopra (ad es. autorizzazioni, DDT e 4° copia del FIR, secondo quanto previsto dalla normativa vigente) deve essere comunicata ed inviata all'Amministrazione scrivente che ne verificherà l'adeguatezza.

I prezzi riportati all'interno dei listini comprendono e compensano le attività gestionali di cui sopra, nonché gli oneri di conferimento qualora gli stessi siano già pagati alla fonte (imballi, RAEE, ecc); i restanti oneri verranno corrisposti sulla base degli importi previsti all'interno dei Listini contrattualmente richiamati.

La corresponsione del saldo avverrà solo dopo l'avvenuta consegna della copia attestante il trasporto dei rifiuti accumulati nel corso dei lavori.

Art. 3.2 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Gli interventi potranno svolgersi nel seguente orario: da lunedì a venerdì dalle 7:00 alle 21:00 esclusivamente nelle aree confinate e che non recano interferenze allo svolgimento delle attività dell'Ateneo.

L'effettivo orario di svolgimento dei lavori sarà programmato per ciascuna giornata, sulla base dei lavori programmati e delle esigenze logistiche dell'Ateneo. Sempre le lavorazioni dovranno svolgersi in orari compatibili con lo svolgimento delle attività di Ateneo

Con specifico Contratto Attuativo saranno richiesti i servizi come meglio specificati all'art. 3.1.1 in base alle esigenze della struttura richiedente.

Il Fornitore aggiudicatario si impegna ad eseguire gli interventi entro 15 giorni dalla stipula del contratto attuativo/buono d'ordine senza creare interruzione all'ordinaria attività lavorativa dell'ente pubblico. Le attività dovranno essere effettuate concordando il giorno e l'orario con la persona referente della struttura, dal lunedì al venerdì, esclusi i giorni festivi. Gli indirizzi sono riportati all'art. 1 punto a)

Indicativamente le verifiche di funzionalità saranno effettuate con le periodicità indicate all'art. 1, su richiesta della Struttura del Politecnico di Milano (da personale incaricato) che ne ha la necessità. Le verifiche dovranno essere effettuate entro 15 giorni lavorativi dalla stipula del contratto attuativo/buono d'ordine.

Art. 3.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa di gestione contrattuale deve essere costituita dalle seguenti figure/funzioni minime dedicate alla gestione degli aspetti operativi e contabili dell'appalto.

Da parte del Fornitore:

Responsabile di commessa: la persona fisica, nominata dal Fornitore, quale referente/responsabile nei confronti dell'Amministrazione, ovvero unica interfaccia verso la stessa, della gestione di tutti gli aspetti del

Contratto di Fornitura (qualitativi ed economici) inerenti allo svolgimento delle attività previste dall'appalto e quale referente per la gestione della commessa. Tale figura inoltre dovrà essere reperibile per coordinare le lavorazioni e garantire la corretta esecuzione dell'opera.

Tale figura deve essere dotata di adeguate competenze professionali, di idonea esperienza in ruoli simili e analoghi a quelli derivanti dall'appalto, di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale, ed è responsabile del conseguimento degli obiettivi relativi allo svolgimento delle attività previste contrattualmente. Il responsabile di commessa deve essere sempre disponibile durante l'orario lavorativo dell'Amministrazione. Su convocazione del DEC/RUP deve presentarsi in sede oggetto dell'appalto entro le 24 ore dalla chiamata. In fase di stipula dovranno essere forniti i recapiti della figura individuata tra cui contatto telefonico e mail.

Al responsabile di commessa e della sostenibilità sono affidate le seguenti attività:

- programmazione, organizzazione e coordinamento di tutte le attività previste nel Contratto e quindi anche la gestione di richieste, segnalazioni e problematiche sollevate dall'Amministrazione;
- controllo delle attività effettuate e della fatturazione;
- adempimento degli obblighi contrattuali in materia di raccolta e gestione dei dati e delle informazioni ai fini della rendicontazione nei confronti dell'Amministrazione;
- altre funzioni eventualmente dichiarate in Offerta Tecnica.

Squadre manutentive: per l'esecuzione del servizio di manutenzione si dovranno mettere a disposizione il numero necessario di squadre, ciascuna composta da operai specializzati, in quantità necessarie all'esecuzione delle attività secondo la segnalazione e i tempi previsti e condivisi con l'amministrazione.

Automezzi: Ogni squadra dovrà essere dotata di un mezzo adeguato al trasporto delle attrezzature necessarie per lo svolgimento dei servizi richiesti.

Punto di contatto/Assistenza: per la ricezione delle richieste di intervento dovrà essere messo a disposizione un punto di contatto mail sempre operativo durante i normali orari lavorativi dei giorni feriali. Il punto di contatto dovrà gestire le richieste pervenute dalla stazione appaltante ed organizzare l'uscita per l'intervento entro i tempi sopra specificati.

Orario di svolgimento dei lavori: gli interventi di installazione potranno svolgersi nel seguente orario: da lunedì a venerdì dalle 07:00 alle 21:00 esclusivamente nelle aree confinate e che non recano interferenze allo svolgimento delle attività dell'Ateneo.

Inoltre, a posteriori di una autorizzazione specifica impartita dal DEC, per rimuovere interferenze spaziali e temporali con le altre attività che si svolgono all'interno dei plessi edilizi, alcuni interventi potranno essere svolti nei giorni festivi e prefestivi, previo accordo tra le parti.

L'effettivo orario di svolgimento dei lavori sarà programmato per ciascuna giornata, sulla base dei lavori programmati e delle esigenze logistiche dell'Ateneo. Sempre le lavorazioni dovranno svolgersi in orari compatibili con lo svolgimento delle attività di Ateneo.

Art. 3.4 TEMPISTICHE E CONCLUSIONE ATTIVITÀ

Le tempistiche di realizzazione sono quelle specificate agli Art. 2.3 e 3.2; nel caso di mancato rispetto delle scadenze fissate verranno applicate le penalità di cui all' art. 2.8.

Al termine di ogni intervento relativo sia alle forniture che alle manutenzioni l'appaltatore dovrà informare la figura incaricata dal DEC o dal RUP della conclusione del lavoro. Nella comunicazione (bollettino o consuntivo) si dovrà indicare:

- L'intervento effettivamente svolto;
- Consegnare eventuali manuali, libretti d'uso, certificazioni;
- Fornire informazioni necessarie ad aggiornare lo stato dei macchinari.

Art. 3.5 COLLAUDO

In fase di collaudo verrà verificata la rispondenza del servizio erogato con quanto dichiarato dal fornitore in sede di gara e con quanto previsto dal presente Capitolato.

Il Collaudo sarà eseguito presso la sede di erogazione del servizio.

Al termine delle prove, sarà redatto un opportuno e dettagliato verbale attestante il corretto svolgimento delle prove e la conformità della strumentazione oggetto di verifica.

Nel caso in cui una o più prove diano risultati non soddisfacenti, il Fornitore dovrà provvedere a risolvere tempestivamente gli eventuali inconvenienti in modo tale da consentire il completo superamento delle prove previste entro 15 giorni dal primo collaudo.

Art. 3.6 RESOCONTO SEMESTRALE

Con cadenza semestrale, entro 15 giorni lavorativi successivi al periodo di riferimento, il Fornitore invia al RUP di AQ un Resoconto Annuale al fine di illustrare le attività svolte, rendicontare l'attività svolta e di fornire indicazioni utili al miglioramento continuo della gestione dei servizi.

I documenti da inviare sono:

a) Resoconto sulle attività, da stilare secondo le indicazioni riportate nel file 'Facsimile Template_Resoconti_Politecnico', deve contenere almeno gli elementi di seguito riportati:

- rendiconto attività scelta ordinaria e straordinaria;
- problematiche, anomalie, criticità non risolte e relative motivazioni;
- soluzioni per un continuo miglioramento e proposte di ottimizzazione;
- quant'altro ritenuto opportuno.

b) Rendicontazione economica: il Fornitore compila il file 'Facsimile - Rendicontazione_Interventi

Inoltre, il Fornitore deve produrre un documento denominato "Resoconto finale del Contratto" prima della data di scadenza del Contratto di Fornitura. Tale documento deve avere informazioni consuntive e aggregate dei dati già riportati nei singoli Resoconti Annuali e deve proporre soluzioni finalizzate al miglioramento del servizio nel successivo appalto.

In caso di mancata consegna dei Resoconti potranno essere applicate le penali previste all'art 2.8.